



CONFEDERAZIONE SVIZZERA
ISTITUTO FEDERALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

⑪ **CH 689 086 A5**

⑤① Int. Cl.⁶: **G 09 F 007/16**
G 09 F 013/22

Brevetto d'invenzione rilasciato per la Svizzera ed il Liechtenstein
Trattato sui brevetti, del 22 dicembre 1978, fra la Svizzera ed il Liechtenstein

⑫ **FASCICOLO DEL BREVETTO A5**

②① Numero della domanda: 01625/94

②② Data di deposito: 26.05.1994

③① Priorità: 26.05.1993 IT AMI93001081

②④ Brevetto rilasciato il: 15.09.1998

④⑤ Fascicolo del
brevetto pubblicato il: 15.09.1998

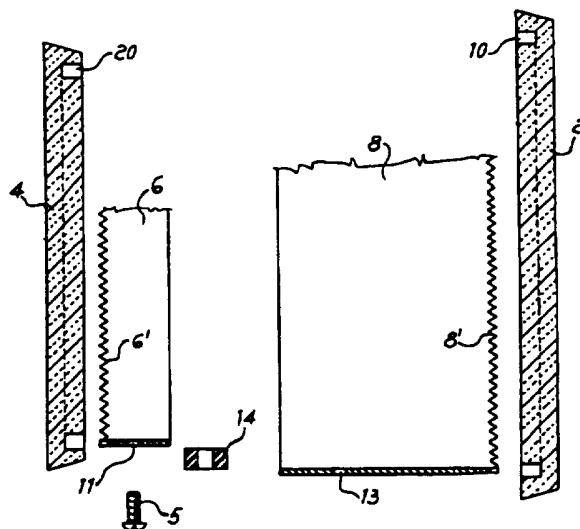
⑦③ Titolare/Titolari:
Roberto Plebani, Via Garibaldi, 2, Sirone (Como) (IT)

⑦② Inventore/Inventori:
Plebani, Roberto, Sirone (IT)

⑦④ Mandatario:
E. Blum & Co. Patentanwälte, Am Vorderberg 11,
8044 Zürich (CH)

⑤④ **Insegna scatolata, luminosa e non luminosa.**

⑤⑦ Insegne scatolate, luminose e non luminose, costituite da lettere dell'alfabeto, numeri e/o figure, caratterizzate dal fatto di comprendere un frontale (2) ed un fondello (4), rispettivamente in resina sintetica e in metallo fiassati, rispettivamente, ad una fascia laterale (8) e ad una fascia interna (6) per il fondello (4), entrambe in materiale metallico, mediante l'impiego di una colla (9) compatibile con detta resina sintetica, detta fascia (6), solidale con il fondello (4), essendo a sua volta fissata a detta fascia (8) mediante viti (5).



Descrizione

La presente invenzione si riferisce ad una insegna secondo il preambolo della rivendicazione 1.

Insegne di questo tipo sono ben note e disponibili sul mercato.

Attualmente tali insegne prevedono essenzialmente la presenza di un elemento frontale in resina sintetica e di un fondello pure in resina sintetica o in materiale metallico, uniti ad una fascia laterale perimetrale in materiale metallico, mediante profilati a cornice o profilati ad 1, utilizzando mezzi di fissaggio convenzionali (saldatura, viti, rivetti, etc.). Queste soluzioni implicano una sequenza di lavorazione delle lamiere per i profilati piuttosto laboriosa ed impegnativa. Tale lavorazione prevede, infatti, una calandratura, una sagomatura a freddo degli angolari, saldature speciali, una sbavatura ed una verniciatura. I costi di questi profilati sono molto elevati e vanno quindi ad incidere in modo sensibile sul costo finale dell'insegna. Tale sistema di lavorazione, inoltre, non consente di realizzare alcuni particolari tipi di alfabeti e di figure.

Scopo della presente invenzione è quello di ovviare agli inconvenienti sopra menzionati.

Nel suo aspetto più generale, la presente invenzione permette di ottenere questo ed altri scopi con una insegna secondo la rivendicazione 1.

Le caratteristiche delle insegne secondo il trovato possono essere meglio comprese dalla dettagliata descrizione che segue, in cui si fa riferimento alle figure delle tavole allegate, che rappresentano una sua realizzazione preferita ed una variante esecutiva di quest'ultima, entrambe esemplificative, ma non limitative del trovato stesso, ed in cui:

la fig. 1 mostra una vista frontale della realizzazione preferita di un'insegna luminosa secondo il trovato, rappresentata esemplificativamente da una lettera L;

la fig. 2 mostra una vista laterale secondo B dell'insegna di fig. 1;

la fig. 3 mostra il particolare ingrandito della sezione secondo A-A di fig. 1;

la fig. 4 mostra una vista «in esploso» del particolare di fig. 3;

la fig. 5 mostra il particolare di una porzione del frontale secondo C di fig. 3;

la fig. 6 mostra una vista laterale parziale e sezionata di una variante esecutiva di realizzazione di un'insegna scatolata secondo il trovato; e

la fig. 7 mostra una modifica della variante di fig. 6.

Con riferimento alle fig. da 1 a 5, si descrive ora la realizzazione preferita dell'insegna scatolata che è rappresentata, nel suo insieme, dal riferimento 1, relativo ad una lettera L.

Gli elementi fondamentali che compongono tale insegna sono costituiti da un frontale 2 in resina sintetica, generalmente metilmetacrilato (plexiglas), solitamente ma non necessariamente con bordi 3 smussati o arrotondati; da un fondello 4 pure in resina sintetica; da una fascia laterale o perimetrale 8 in materiale metallico, generalmente alluminio

anodizzato; e da una fascia interna 6 per il fondello 4.

Detta fascia laterale 8 prevede, su un'estremità, un bordo deformato 8' avente una struttura a dente di sega o un qualsiasi altro profilo irregolare. Essa è completamente priva di qualsiasi piega sostenuta e può essere deformata senza ricorrere all'ausilio di speciali macchine per assumere la conformazione perimetrale dell'insegna scatolata. Il suo bordo deformato 8', una volta ottenuta la piegatura necessaria, può essere inserito in una cava perimetrale 10 predisposta sulla faccia di detto frontale 2, che sarà quella interna dell'insegna, e viene quindi annegato in una colla 9 compatibile con il metilmetacrilato. Quando detta colla sarà indurita, detto bordo 8' risulterà saldamente sigillato entro la suddetta cava 10.

Analogamente, si procede per fissare la fascia interna 6 nel fondello 4. Tale fascia, che nelle insegne illuminate internamente ha il compito di supportare le lampade, prevede anch'essa un bordo 6' deformato come il bordo 8', che può essere inserito in una cava 20 ricavata sulla faccia di detto fondello che sarà anch'essa quella interna dell'insegna, per essere quindi sigillato con la stessa colla 9. L'assemblaggio dei componenti fascia 8 con frontale 2 e fascia 6 con fondello 4 può essere realizzato con viti o altri mezzi simili. Nel caso si utilizzino delle viti 5, queste vengono inserite in appositi fori 11 e 13 previsti, rispettivamente, sulle fasce 6 e 8, interponendo tra queste due fasce una guarnizione 14, in gomma resistente agli agenti atmosferici, come gomma butilica, gomma SBR, etc.

Con riferimento, invece, alla fig. 6, si descrive una variante esecutiva dell'insegna scatolata secondo il trovato.

In questo caso, soltanto il frontale 22 è in metilmetacrilato, mentre il fondello 24 è in materiale metallico, generalmente alluminio anodizzato, come pure la fascia laterale 28. Su detto frontale 22 è prevista una cava perimetrale 30, ma essa è ottenuta sulla faccia esterna dell'insegna anziché sulla faccia interna, come si verifica per la cava perimetrale 10 precedentemente descritta. In tale cava 30 può essere inserito il bordo deformato 12' di un profilato metallico 12, generalmente in alluminio anodizzato, che può essere anch'esso sigillato con detta colla 9.

Detta fascia laterale 28 si sovrappone a squadra a detto fondello 24, come è riportato in figura, e può essere ad esso fissata con viti, rivetti, etc.

L'altra estremità della stessa fascia è esente da piegature e può essere inserita in una guarnizione resistente agli agenti atmosferici. Il profilato 12 solidale con il frontale 22 e la fascia laterale 28 possono quindi essere fissati tra loro con viti inserite secondo H-H. Nella fig. 7 vi sono, invece, alcune modifiche formali di realizzazione dei componenti dell'insegna secondo la variante del procedimento di fig. 6. Tali modifiche riguardano le caratteristiche del profilato 12, della guarnizione 15 e della estremità anteriore della fascia laterale 28.

Nell'ambito delle possibili varianti esecutive del ritrovato è da prevedersi che l'insegna possa essere priva della fascia interna (6) e che, di conseguenza,

il fondello (4) non presenti la cava di alloggiamento (20); la fascia perimetrale esterna (8), in questa ipotesi, viene vantaggiosamente vincolata al fianco del citato fondello (4) mediante viti od equivalenti mezzi di ritegno.

I vantaggi conseguibili con l'insegna realizzata con i criteri sopra descritti consistono primariamente nella possibilità di usare fasce laterali metalliche preventivamente verniciate che possono essere facilmente sagomate senza danneggiare la verniciatura, evitando quindi di avere la verniciatura dopo sagomatura, con tutti i problemi ambientali che ne derivano. Altri vantaggi fondamentali sono costituiti dalla riduzione dei tempi di lavorazione e di consegna e dei conseguenti costi di fabbricazione e dalla possibilità di usare fasce laterali con spessori diversi, tutte facilmente ripiegabili senza l'uso di macchine particolari.

Sebbene l'invenzione sia stata descritta con riferimento ad una specifica realizzazione e ad una sua variante, è evidente che molte alternative e modifiche possono essere apportate dagli esperti alla luce della descrizione sopra riportata. Pertanto, l'invenzione è intesa ad abbracciare tutte le alternative e modifiche che rientrano nello spirito e nel campo di protezione delle rivendicazioni seguenti.

Rivendicazioni

1. Insegna scatolata, luminosa e non luminosa, costituita da lettere dell'alfabeto, numeri e/o figure, comprendente un frontale (2, 22) in resina sintetica, un fondello (4, 24) e una fascia laterale (8, 28), detta fascia laterale in materiale metallico e detti frontale (2, 22) e fondello (4, 24) essendo fissati alla fascia laterale (8, 28), caratterizzata dal fatto che il frontale (2, 22) è fissato alla fascia laterale (8, 28) mediante una colla (9) compatibile con detta resina sintetica.

2. Insegna secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il frontale (2) è provvisto di una cava perimetrale (10) lungo la faccia interna, e che la fascia laterale (8) ha un bordo (8') deformato, detto bordo deformato essendo inserito in detta cava perimetrale (10) e in essa fissato e sigillato mediante la colla (9).

3. Insegna secondo una delle rivendicazioni 1 o 2, caratterizzata dal fatto che la fascia perimetrale (8) con il frontale (2) è vincolata al fianco del fondello (4) mediante mezzi di ritegno.

4. Insegna secondo una delle rivendicazioni 1 o 2, caratterizzata dal fatto che il fondello (4) è in resina sintetica ed è provvisto di una fascia interna (6) in materiale metallico, fissata a detto fondello (4); il fissaggio di detta fascia metallica interna (6) a detto fondello (4) essendo ottenuto inserendo un bordo deformato (6') di detta fascia metallica interna (6) in una cava perimetrale (20) ricavata sulla faccia interna di detto fondello (4) e fissando e sigillando detto bordo deformato (6') con la colla (9) compatibile con detta resina sintetica.

5. Insegna secondo la rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che la fascia laterale (8) con il frontale (2) è fissata al fondello (4) provvisto di fascia interna (6) mediante viti (5) inserite in fori (11, 13)

ricavati rispettivamente sulle fasce (6, 8) e interponendo tra queste due fasce (6, 8) una guarnizione (14) in gomma resistente agli agenti atmosferici.

6. Insegna secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il frontale (22) in resina sintetica è fissato alla fascia laterale (28) in materiale metallico fissando un profilato metallico (12) al frontale (22) mediante l'impiego della colla (9) compatibile con la resina sintetica e successivamente fissando detto profilato (12) alla fascia laterale (28) mediante viti passanti, e dal fatto che il fondello (24) è di materiale metallico.

7. Insegna secondo la rivendicazione 6, caratterizzata dal fatto che il frontale (22) è provvisto di una cava perimetrale (30) lungo la sua faccia esterna e che il profilato metallico (12) ha un bordo deformato (12'), detto bordo deformato essendo inserito in detta cava (30) ed in essa fissato e sigillato mediante la colla (9).

8. Insegna secondo una delle rivendicazioni 6 o 7, caratterizzata dal fatto che una estremità della fascia laterale (28) si sovrappone a squadra al fondello (24) ed è fissata mediante viti o rivetti, e l'altra estremità è inserita in una guarnizione resistente agli agenti atmosferici.

9. Insegna secondo una delle rivendicazioni da 1 a 8, caratterizzata dal fatto che la resina sintetica è polimetilmetacrilato, la colla (9) è compatibile con il metilmetacrilato e il materiale metallico è alluminio anodizzato.

10. Insegna secondo una delle rivendicazioni da 2 a 5 o da 7 a 9, caratterizzata dal fatto che i bordi deformati (6', 8', 12') hanno una struttura a dente di sega.

Fig. 1

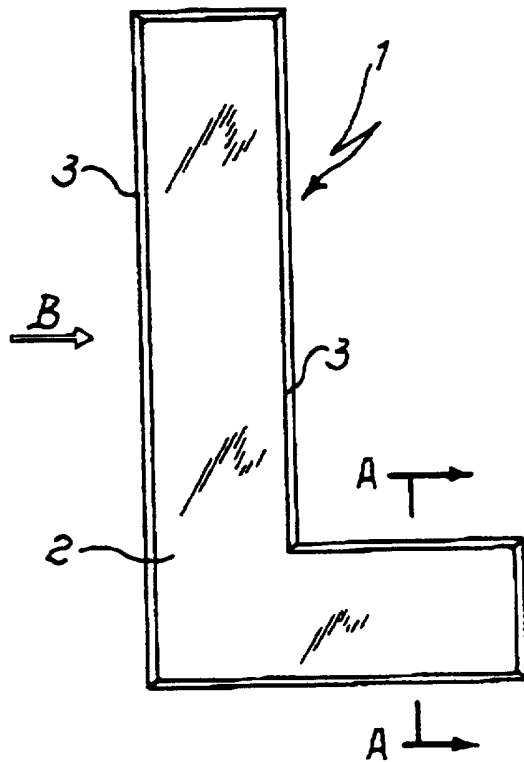


Fig. 2

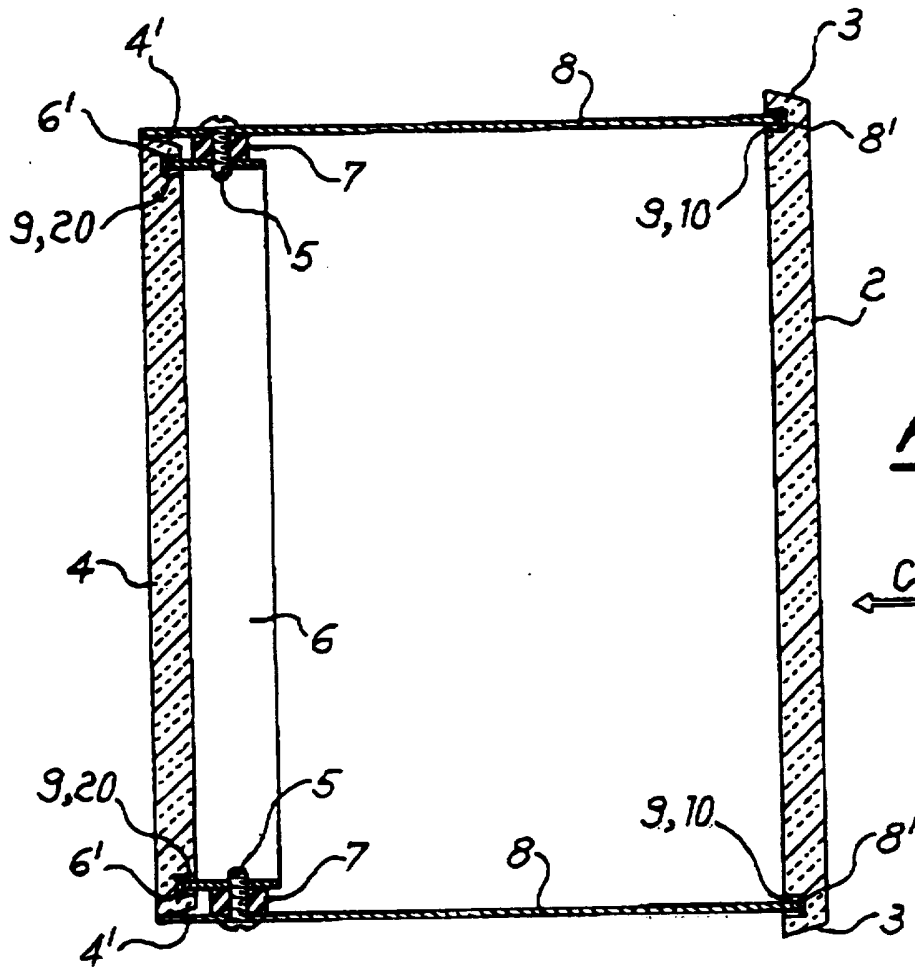
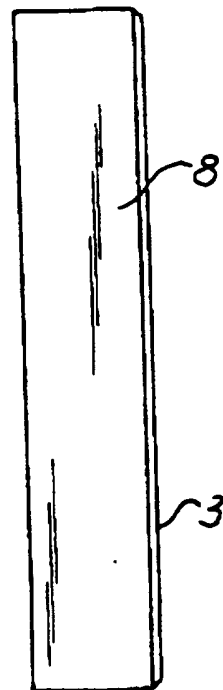


Fig. 3

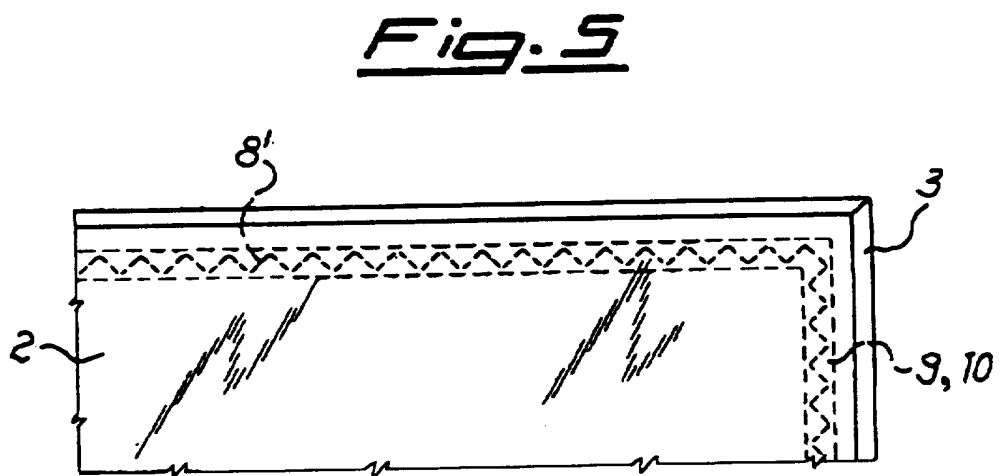
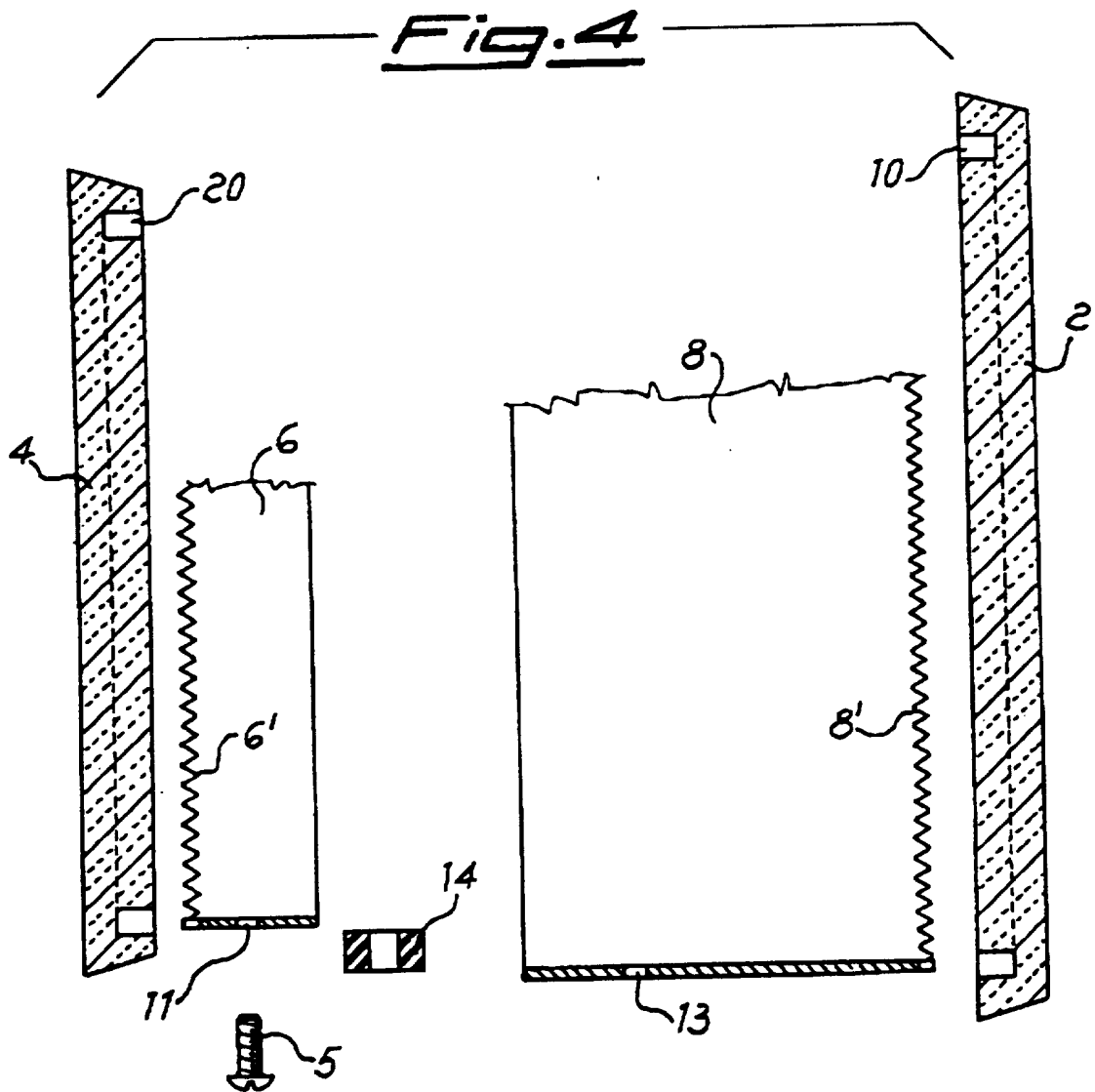


Fig. 6

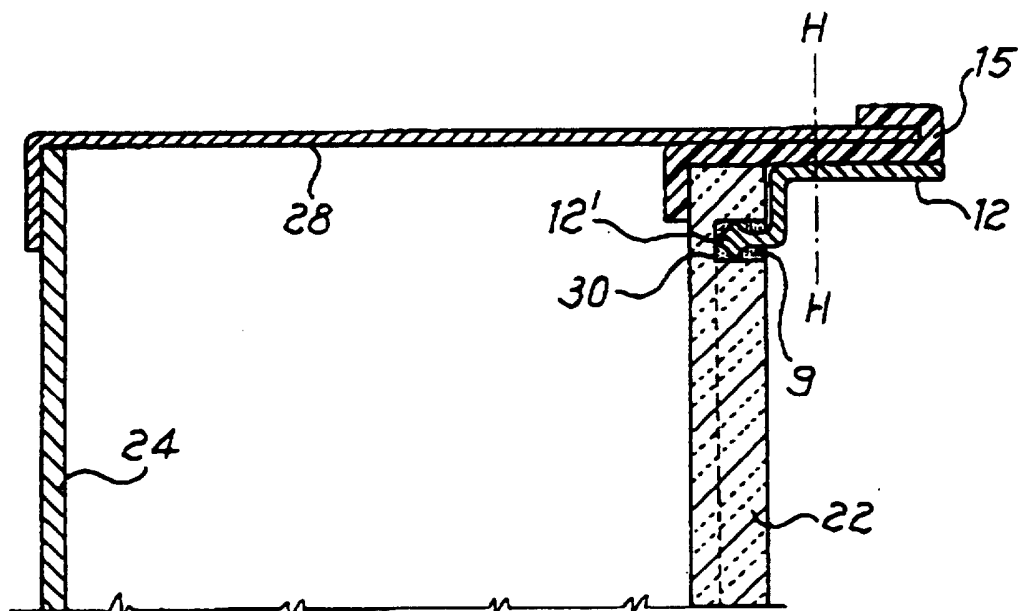


Fig. 7

